

# Uno spunto... pedagogico

Elementi di pedagogia individuati nelle opere e nelle riduzioni teatrali di  
Fantateatro

L'*Odissea* è uno spettacolo didattico: il copione teatrale è stato scritto partendo dalla lettura, dall'analisi e dal successivo adattamento teatrale dei 24 libri del poema epico di Omero. Grazie alla forza dell'espedito teatrale viene quindi narrato il viaggio di ritorno a Itaca di Ulisse. Tramite l'arte l'apprendimento risulta significativo (dotato di significato, poiché rielabora temi didattici e scolastici), autentico (dato che il copione nasce dalla lettura del poema stesso), critico (poiché grazie all'immediatezza del linguaggio teatrale, chi guarda lo spettacolo è portato a ragionare nel qui e ora su quanto sta accadendo in scena) e pluralista (il coinvolgimento avviene a livello cognitivo, emotivo e fisico).

Questa idea di **spettacolo didattico** riprende la tesi fondante degli studi dell'*Art Based Educational Research*, che mira a comprendere e fare educazione attraverso concetti, tecniche e pratiche artistiche con l'obiettivo di generare nuovi approcci alla didattica basati sull'arte (la narrativa, la poesia, le arti visive, il teatro, la danza, la musica, la performance, la pittura, la scultura...).

La diffusione di questo approccio è stata merito degli studi che considerano la conoscenza non solo come una questione mentale, ma anche come qualcosa di incorporato (*embodied ways of knowing*), evidenziando l'importanza di un coinvolgimento totale. In aggiunta, la ricerca e la cura dell'estetica permettono di sviluppare il senso estetico, attraverso il quale imparare a riconoscere e appropriarsi della bellezza come componente da rintracciare nella realtà e nelle relazioni. L'arte, e in questo caso specifico il teatro, diventa mediatore didattico per un apprendimento trasformativo. Questo forte impatto dovuto dalla forza dell'aspetto visivo e teatrale (rafforzato in questo spettacolo dagli espedienti delle ombre cinesi e della trasparenza) aiuta le spettatrici e gli spettatori ad assimilare direttamente la storia.

Per approfondire la tematica pedagogica in oggetto, la compagnia consiglia la lettura del romanzo *Il canto di Penelope* di Margaret Atwood (ed. Ponte alle Grazie).

Fedele e saggia, Penelope ha atteso per vent'anni il ritorno del marito che, dopo aver vinto la guerra di Troia, ha vagato per il Mar Mediterraneo sconfiggendo mostri e amoreggiando con ninfe, principesse e dee, facendo sfoggio di grande astuzia, coraggio e notevole fascino, e guadagnandosi così una fama imperitura. Dopo essere finita nell'Ade, Penelope non teme più la vendetta degli Dei e desidera raccontare la sua verità. La sua versione della storia è ricca di colpi di scena, dipana dubbi antichi e suggerisce nuovi interrogativi, mettendo in luce la sua natura tormentata, in contrasto con l'immagine di equilibrio e pacatezza. Margaret Atwood, con la sua scrittura poetica, ironica e anticonvenzionale, dà voce a un personaggio femminile di grande fascino, protagonista di uno dei racconti più amati della storia occidentale

**FANTa**  
**TeATRO**

[www.fantateatro.it](http://www.fantateatro.it)  
051 0395670 – 331 7127161

music  
**ALTO**